



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> AFF. ISTITUZIONALI, PERSONALE E SIST. INFORMATIVI <i>Area:</i> POL. PER SVIL. SOCIO-ECON. COMUNI E SERV. MILIT.		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: "Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini".			
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE ED ENTI LOCALI _____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	POLITICHE DEL BILANCIO, PATRIMONIO E DEMANIO _____ L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 12/12/2017 prot. 90055	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: “Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l’affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *“Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini”*”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore alle Infrastrutture, politiche abitative ed Enti locali, di concerto con l’Assessore alle politiche del bilancio, patrimonio e demanio;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTO il regolamento 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, concernente: “Legge di stabilità regionale 2017”;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-

2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017, concernente la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019, come integrata dalla circolare prot. n. 262081 del 23 maggio 2017;
- VISTO l'articolo 16 della la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *“Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini”*;
- VISTO il comma 1 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che, al fine di incentivare la manutenzione delle aree riservate a verde pubblico urbano da parte dei cittadini, la Regione concede contributi ai comuni che, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti, stipulano apposite convenzioni con comitati di quartiere o associazioni senza fini di lucro costituite da cittadini residenti nei quartieri in cui sono situate tali aree o che ivi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo”;
- VISTO il comma 4 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che le disposizioni del medesimo articolo si applicano, altresì, agli enti gestori delle aree naturali protette, ai fini della relativa manutenzione da parte dei cittadini, su aree di loro proprietà o ad essi affidate in gestione nonché su aree di proprietà della Regione;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede l'istituzione nell'ambito del programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali” della missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, di seguenti fondi, rispettivamente, di parte corrente e in conto capitale:
- a) “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente”, la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 200.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l'anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell'ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;
 - b) “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale”, la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 100.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l'anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell'ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;
- CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale del 19 settembre 2017, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio in attuazione della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9

(Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie)”, con la quale sono stati istituiti, nell’ambito del programma 01 della missione 18, i seguenti capitoli di spesa:

- C11913 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 200.000,00 per l’anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l’anno 2018;

- C12607 “Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali”, con uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 per l’anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l’anno 2018;

CONSIDERATO che il comma 3 dell’articolo 16 della l.r. n. 9/2017 prevede che i contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo sono concessi ai comuni e riversati ai soggetti affidatari delle aree verdi, sulla base dei criteri e delle modalità di riparto e di rendicontazione definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

RITENUTO necessario definire i criteri e le modalità per il riparto dei contributi di cui al comma 1 dell’articolo 16 della l.r. n. 9/2017 nonché per la relativa rendicontazione;

RITENUTO opportuno destinare il cinquanta per cento delle risorse di parte corrente ed in conto capitale, disponibili in bilancio, ai sensi dell’articolo 16, comma 5, della l.r. n. 9/2017 e dell’eventuale rifinanziamento previsto dalla legge di stabilità regionale ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, alla concessione di contributi concernenti aree verdi situate nel Comune di Roma Capitale, in considerazione dell’estensione territoriale dello stesso e della popolazione ivi residente potenzialmente interessata;

RITENUTO opportuno stabilire che, al fine di garantire un’adeguata distribuzione territoriale degli interventi e la più ampia partecipazione della popolazione residente, il contributo concesso per ciascuna domanda non può superare il 90% del valore economico del progetto recante gli interventi e le attività di manutenzione e non può superare l’importo di euro 15.000,00, per la copertura delle spese di parte corrente, e di euro 5.000,00, per la copertura delle spese in conto capitale, fatte salve eventuali riduzioni disposte sulla base delle spese rendicontate;

RITENUTO opportuno stabilire che, i contributi sono liquidati agli Enti richiedenti nella misura del 90 per cento all’atto del provvedimento di concessione e nella misura del restante 10 per cento a seguito dell’approvazione della rendicontazione finale;

RITENUTO che, per le finalità previste dall’articolo 16 della l.r. n. 9/2017, possono essere considerate ammissibili a contributo, con riferimento alla parte corrente, le spese relative alle attività espressamente indicate nel progetto allegato alla proposta di convenzione e concernenti:

- a) la manutenzione di prati, arbusti, siepi e alberi ad esclusione degli interventi di potatura di alto fusto;

- b) la manutenzione di percorsi, arredi, recinzioni, attrezzature e macchinari;
- c) la pulizia dell'area verde e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione;

RITENUTO che, per le finalità previste dall'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, possono essere considerate ammissibili a contributo, con riferimento alla parte in conto capitale, le spese relative agli interventi espressamente indicati nel progetto allegato alla proposta di convenzione e concernenti:

- a) l'acquisto e installazione di arredi, recinzioni, attrezzature ludiche e sportive e impianti di illuminazione e irrigazione;
- b) l'acquisto di attrezzature e macchinari per lo svolgimento delle attività di manutenzione dell'area verde;

CONSIDERATA l'esiguità delle risorse, ogni singolo Comune e Ente gestore di aree naturali protette può presentare esclusivamente una domanda per singola annualità, ad esclusione del Comune di Roma Capitale che può presentare domande fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria per esso stanziata, stante l'estensione territoriale dello stesso e della popolazione ivi residente potenzialmente interessata;

VISTO il comma 2 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, che stabilisce che le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo sono presentate in deroga a quanto previsto dall'articolo 93 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, relativo alle modalità e ai termini di scadenza per l'ottenimento dei benefici e provvidenze di legge;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire la presentazione delle domande di contributo nel corso di tutto l'esercizio finanziario, stabilire che tali domande siano valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione, ed ammesse a contributo sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, che stabilisce che i contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo sono riversati dagli Enti richiedenti ai soggetti beneficiari;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'immediato avvio degli interventi e delle attività di manutenzione delle aree verdi, stabilire che i contributi di cui al comma 1 del citato articolo 16 della l.r. n. 9/2017 siano riversati dagli Enti richiedenti ai soggetti beneficiari entro e non oltre il termine di sessanta giorni dall'erogazione del contributo da parte della Regione;

VISTO il comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, ai sensi del quale la Giunta stabilisce le modalità di rendicontazione dei contributi erogati;

RITENUTO opportuno stabilire che i soggetti beneficiari presentino, semestralmente, una relazione dettagliata contenente:

- a) l'illustrazione degli interventi e delle attività realizzati nel periodo di riferimento, in attuazione del progetto allegato alla convenzione, secondo le tempistiche e gli importi indicati nel cronoprogramma e nel piano economico-finanziario;
- b) la rendicontazione delle spese sostenute, debitamente documentate;

CONSIDERATO necessario, altresì, disciplinare l'esecuzione dei controlli per la verifica della veridicità delle sopra descritte rendicontazioni e dell'effettiva realizzazione, da parte dei soggetti beneficiari, degli interventi e delle attività previsti dalla convenzione stipulata con gli Enti richiedenti, nonché i casi e le modalità di riduzione o revoca dei contributi concessi;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017 prevede altresì che la Giunta regionale adotta lo schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi;

RITENUTO di stabilire che le domande di contributo ai comuni e agli enti gestori delle aree naturali protette, potranno essere presentate a decorrere dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare, in attuazione dell'articolo 16, comma 3, della l.r. n. 9/2017, i criteri e le modalità per il riparto dei contributi di cui all'articolo 16, comma 1, della medesima l.r. n. 9/2017, nonché per la relativa rendicontazione, come riportati nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, come riportato nell'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare mandato alla Direzione regionale competente in materia di enti locali ad adottare i provvedimenti di concessione, approvazione della rendicontazione, revoca e riduzione del contributo;
4. di dare mandato alla Direzione regionale competente in materia di enti locali di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 33/2013.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.